

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1177 del 28/05/2018

Martedì 29 maggio alle ore 18 al MUSE un incontro per aggiornare su pianificazione, metodi e primi risultati dell'ambizioso progetto

Habitat e specie di Natura 2000: un monitoraggio per garantirne la conservazione

In occasione della settimana europea in cui si celebra Rete Natura 2000, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con il MUSE e la Fondazione Museo Civico di Rovereto, invita la cittadinanza ad una serata di presentazione delle iniziative di monitoraggio di habitat e specie Natura 2000 volte a valutarne lo stato di conservazione nel territorio provinciale. L'evento sarà l'occasione per illustrare il piano dei monitoraggi, le metodologie ed i primi risultati relativi alle indagini in corso.

Il territorio trentino è ricco di specie animali e vegetali rare e preziose, nonché di habitat pregevoli. Al fine di conservare questo patrimonio di biodiversità, queste specie sono state tutelate con l'istituzione di aree protette, le Zone Speciali di Conservazione. Queste aree, insieme a zone di tutela di specie di uccelli a rischio, costituiscono la Rete Natura 2000, prevista da direttive europee.

Dal 2012 la Provincia di Trento lavora all'implementazione di un programma di conservazione attiva di medio-lungo periodo della Rete Natura 2000 sull'intero territorio. Questo è stato attuato attraverso il progetto europeo Life+ TEN "Trentino Ecological Network", con la Provincia autonoma di Trento come capofila in partnership con il MUSE: un lavoro di quattro anni per un importo complessivo di circa 1.8 milioni di Euro.

La prima parte del progetto ha riguardato la costruzione di una banca dati di specie ed habitat e la definizione delle relative priorità di conservazione. In un secondo momento è stato elaborato il piano di monitoraggio per questi habitat e specie (floristiche e faunistiche), con il supporto scientifico del MUSE e la Fondazione Museo Civico di Rovereto. L'impegno finanziario per attuare i monitoraggi ammonta a circa 540.000 Euro in cinque anni, in parte finanziati attraverso i fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

I dati derivati dai monitoraggi hanno un valore significativo perché diventano elementi di supporto alle decisioni nella gestione delle aree protette (Procedure di valutazione di incidenza ambientale, reportistica, ecc.)

La Provincia autonoma di Trento ha inoltre stipulato un protocollo con le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia per l'implementazione di una nuova banca dati per la raccolta e gestione dei dati Natura 2000 di queste due regioni.